

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	14.03.2017	Gazzetta del sud	CS	25	

A Grisolia il Comitato cittadino teme riflessi sulla salute

“No” senz'appello alla stazione radio base

Servirebbe come ripetitore a una nota rete telefonica

Tiziana Ruffo
GRISOLIA

Il “Comitato cittadino di Grisolia” dice “no” ad una stazione radio-base che servirà da ripetitore per una rete telefonica, «in un'area che ne risulta già sufficientemente fornita».

La collocazione delle antenne avviene in via Fiumicello, che è una zona al centro dell'abitato della marina di Grisolia e che dista, in particolare, quasi trecento metri dalle scuole secondarie di primo grado e quasi quattrocento metri da quelle primarie e d'infanzia. Tutta la comunità,

comprese le scuole coinvolte ed anche i cittadini che risiedono oltre i confini comunali, saranno interessati dall'influenza delle onde elettromagnetiche derivanti dal ripetitore. Il Comitato sottolinea le possibili conseguenze negative sulla salute dei cittadini, prodotte dalle onde elettromagnetiche.

«I livelli di radiazione sono alti e pericolosi per la salute umana – incalza il Comitato –

La collocazione delle antenne è programmata in in via Fiumicello, nel centro storico

Più vicini si vive a un'antenna, maggiore sarà l'esposizione al campo elettromagnetico. «Un fatto grave che ha già messo in allarme l'intera cittadinanza e che costituisce un motivo di preoccupazione per l'esistenza di un collegamento diretto tra i decessi per cancro e le reti mobili cellulari», stando a quanto emerge da tante ricerche specifiche. I tumori oggetto della ricerca (prostata, seno, polmoni, reni, fegato) sono quelli associati all'esposizione ai campi elettromagnetici. I soggetti più vulnerabili sono i bambini; sarebbe stato dimostrato che i tumori infantili, in particolar modo la leucemia, sono causati dalle onde elettromagnetiche.

Alla luce di molti studi, che

non farebbero altro che avvalorare la relazione tra l'esposizione alle radiazioni e i tumori, il Comitato ritiene «che verrà leso il diritto alla salute ed il diritto alla integrità fisica, minata dalla continuativa ed ininterrotta esposizione alle onde elettromagnetiche emesse dalla stazione radio base». Si ripropone così nel territorio la questione molto scottante della tutela dell'ambiente e della salute, che si scontra con la diffusione di tecnologie sofisticate, legate al processo di modernizzazione. Interessi contrastanti che dovrebbero essere sanati attraverso scelte oculate volte a garantire i benefici del progresso e la tutela della salute umana. ◀